

Mozione per Gaza

Liceo Polivalente Statale Don Quirico Punzi di Cisternino

28 OTTOBRE 2025

Art. 11 della Costituzione Italiana

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Nella seduta del 28 ottobre 2025 il **Collegio dei Docenti** del nostro istituto all'unanimità ribadisce la ferma condanna delle recenti stragi del popolo palestinese, l'impegno del **Liceo Punzi** alla difesa del diritto internazionale, della dignità umana e del principio dello Stato laico e democratico. Esprime piena solidarietà al popolo palestinese e condanna le gravi violazioni del diritto umanitario nei territori occupati dal Governo di Israele.

Considerato che:

- la salvaguardia dei diritti umani rappresenta un principio universale, sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e da numerosi trattati internazionali ratificati dall'Italia, tra cui la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989);
- l'attuale scenario nella Striscia di Gaza evidenzia una palese emergenza umanitaria che coinvolge la popolazione civile, tra cui un numero drammaticamente alto di minori, colpiti direttamente o indirettamente dalla violenza;
- la Commissione d'inchiesta indipendente nominata dal Consiglio dei diritti umani dell'ONU conclude che le autorità israeliane stanno commettendo un genocidio a Gaza in quanto le violazioni in atto integrano quattro delle cinque condotte previste dalla definizione di genocidio data dalla Convenzione ONU del 1948;
- lo Stato di Palestina è oggi riconosciuto da 157 Stati su 193 membri dell'ONU;
- il riconoscimento dello Stato di Palestina è condizione necessaria per il rilancio del processo di pace e per la fine di un conflitto che provoca gravi sofferenze umanitarie;
- l'articolo 11 della Costituzione Italiana sancisce il ripudio della guerra come mezzo di offesa alla libertà degli altri popoli e come strumento per la risoluzione delle controversie internazionali;
- l'Italia ha storicamente sostenuto, attraverso la propria politica estera, il processo di pace in Medio Oriente e il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione;
- la promozione della cultura della pace, della solidarietà e del rispetto dell'altro costituisce una delle finalità fondamentali del sistema scolastico italiano;
- l'allarmante rischio di assuefazione a comportamenti discriminatori, razzisti o di indifferenza nei confronti della sofferenza altrui impone una presa di posizione chiara, tanto etica quanto educativa, da parte delle istituzioni scolastiche.

il Collegio dei docenti del Liceo Punzi delibera quanto segue:

- Esprimiamo la nostra netta condanna di ogni forma di conflitto armato, di violenza indiscriminata contro la popolazione civile e di ogni violazione dei diritti umani fondamentali nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania.
- Ribadiamo il nostro rifiuto della guerra e di qualsiasi forma di razzismo, apartheid o discriminazione fondata su etnia, religione o cultura.
- Sottolineiamo l'urgenza di tutelare il diritto di ogni minore, in ogni parte del mondo, a vivere in condizioni di sicurezza, salute, istruzione e dignità, come previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia.
- Ci impegniamo a promuovere, all'interno delle attività scolastiche ed educative, percorsi formativi, iniziative di sensibilizzazione, momenti di riflessione e manifestazioni che contribuiscano allo sviluppo di una coscienza critica, solidale e responsabile, nel pieno rispetto del pluralismo e della missione educativa della scuola.
- Proponiamo una raccolta fondi da destinare all'organizzazione umanitaria internazionale indipendente *Emergency* che a Gaza fornisce aiuti alla popolazione.
- Invitiamo tutte le componenti della nostra comunità scolastica a partecipare in modo attivo e consapevole a queste iniziative, promuovendo il dialogo, la cultura della pace e la cooperazione tra i popoli.

Pertanto, chiediamo al Governo italiano e all'Unione Europea di:

- Riconoscere formalmente lo Stato di Palestina, nel rispetto delle risoluzioni ONU e del diritto internazionale che decretano per *due popoli due stati*.
- Sostenere, in tutte le sedi internazionali e multilaterali, ogni iniziativa volta alla protezione della popolazione civile nella Striscia di Gaza, la cessazione delle violenze nei territori palestinesi occupati e il pieno accesso a un'assistenza umanitaria continua, rapida, sicura e priva di restrizioni.
- Promuovere, in ambito europeo, iniziative mirate a ottenere la sospensione della vendita, della fornitura e del trasferimento di armamenti verso lo Stato di Israele, nel rispetto della normativa europea sulle esportazioni di armi e degli obblighi previsti dal Trattato delle Nazioni Unite sul commercio di armi, in linea con quanto richiesto dalla risoluzione adottata il 5 aprile 2024 dal Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU.
- Proteggere ogni azione umanitaria rivolta a portare aiuti a Gaza.